

Telefono Canonica: 045763502

Segreteria in canonica ad Arcole:

Venerdì dalle 16.30 alle 18.30;

Confessioni:

Gazzolo il sabato 16.30;

O con un appuntamento.

Unità Pastorale



Arcole - Gazzolo

Telegram: Unità Pastorale Arcole Gazzolo

Facebook: Unità Pastorale Arcole-Gazzolo

Sito: <https://www.uparcolegazzolo.com>

E-mail:

comunicazioni.uparcolegazzolo@gmail.com

Instagram: Unità Pastorale ArcoleGazzolo

DOMENICA 28 APRILE - Quinta Domenica di Pasqua - Anno B

Me ne vado! L'impazienza che spezza le relazioni

Aspettare. Prima che la vite porti frutto, occorre aspettare e avere pazienza. C'è prima di tutto il tempo in cui la vite viene piantata: deve passare molto tempo prima che cresca, si deve irrobustire, c'è bisogno che qualcuno se ne prenda cura costantemente senza vedere al momento alcun risultato apparente. Il contadino deve avere non solo molta pazienza, ma anche tanta fiducia, per non dire poi di tutto quello che può intervenire a rendere più difficile la crescita della vite, intemperie e incidenti che non sono prevedibili. Eppure se vogliamo raccogliere il frutto, dobbiamo necessariamente aspettare. **Fretta. Questo vale anche per le nostre relazioni, dalle quali usciamo forse troppo frettolosamente, spinti dalle nostre tempeste emotive, soprattutto quando intervengono le potature, quando siamo feriti e sfrondatai.** A noi sembra che stiamo morendo, ma in realtà è proprio quella potatura che ci permette di portare più frutto. È evidente che questo avviene anche nella relazione con Dio, perché non sempre siamo disposti ad aspettare i suoi tempi, non sempre siamo contenti del suo modo di agire. Ce ne andiamo anche dalla relazione con lui, non ci fidiamo più, lo mettiamo da parte. Magari rimaniamo anche in casa con lui, ma non ci parliamo più e cominciamo a sentirlo come qualcuno che ci opprime o che ci ha deluso. **Rimanere.** Parlando ai discepoli, Gesù insiste sul verbo rimanere, forse per dire che è questo il verbo dell'amore. **Rimanere vuol dire dare all'altro un'altra possibilità, rimanere significa non fuggire lasciandosi travolgere dalla propria rabbia, rimanere significa provare a capire che cose è successo.** Forse non sempre è possibile rimanere, perché quando il ramo si è spezzato, non è più possibile tornare indietro. Può capitare che anche nella relazione con Dio decidiamo di andarcene, ma forse è proprio quello il momento in cui cominciamo a morire, perché la vita non arriva più in noi, ci secciamo e il mondo ci userà solo per bruciarci. Senza il Signore infatti non possiamo fare nulla, anzi diventiamo nulla. **Fidarsi.** Rimanere significa fidarsi dell'agricoltore. Il tralcio non sa cosa sia meglio per lui. Se Gesù è la vite a cui rimanere attaccati, il Padre è l'agricoltore, è lui che sa dove mettere le mani e che cosa sia meglio per ogni tralcio. **Ecco perché rimanere significa fidarsi, lasciando che il Padre a volte intervenga anche con le potature. Al momento è difficile capirle, ma nel tempo ci accorgeremo come ci hanno aiutato a portare frutto.**

- Scegli frettolosamente di andartene o sai rimanere con coraggio?
- Quali sono le potature attraverso le quali Dio ti ha permesso di portare più frutto?

Don Gaetano Piccolo

ORARI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Si accettano prenotazioni di intenzioni con una settimana di preavviso: ENTRO IL MARTEDI' PRECEDENTE.

Si ricorda che l'offerta consigliata è di 10 euro a singola intenzione.

SABATO 27 APRILE

Gazzolo ore 17.30: Longo Giannino, Bertoldo Teresina, Repele Teresa e fam. def., def. Fam. Micheletto Pietro, 30° Godi Marisa, Dugato Raffaella, Godi Luigi, Giuseppe, Pompele Amalio, Danza Clelia, Pellizzon Rino, Lidia, Zambon Antonio, Lucia, Stefania

Arcole ore 19.00: Longo Delfino (ann.), e Pasquina, Ghioldo Gilio, 30° Ferrari Zaverio

DOMENICA 28 APRILE

Arcole ore 9.30: Ferraro Lino, def. Fam. Bagolin, Baldo Giuseppe e Margherita, Bozza Alice e fam. def., Guerese Adriano. **25° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI GUERRA DANIELE E FERRARO ANNAMARIA.**

Gazzolo ore 11.15: def. Fam. Dumitro e figli, Trocan Marino

LUNEDI' 29 APRILE

Arcole ore 19.00: Mazzi Bruna, Faggionato Giuseppe, Spiazzi Rina, Placido e fam., Prà Zita e fam.

MARTEDI' 30 APRILE

Gazzolo ore 19.00: sec. Int. Off.

MERCOLEDI' 1 MAGGIO

Gazzolo ore 20.30: adorazione con meditazione della Parola di Dio

Bonaldo ore 20.30 Ascolto della Parola (lettura e meditazione sul libro di Giuditta)

GIOVEDI' 2 MAGGIO

Gazzolo ore 8:30: Bicego Germana

VENERDI' 3 MAGGIO

Arcole ore 8.30. Dopo la Santa Messa Adorazione Eucaristica

SABATO 4 MAGGIO

Gazzolo ore 17.30: Rossetto Daniele, Luigi, Maria, Incontro Francesca, Luigi, Padoan Roberto, Gemma, Biondaro Maria

Arcole ore 19.00: Braggio Francesco (ann.), Tessari Anna (ann.), Tessari Rossetta, Ferraro Aurelio, Bagolin Clara, Ferrari Zaverio, Rizzotto Barrista e fam.,

DOMENICA 5 MAGGIO

Arcole ore 9.30:

Gazzolo ore 11.15: Vaccaro Erna e fam. def., Meneghini Orlando, Tosetto Ermينيا

MERCATINO DONNE PER LE MISSIONI AD ARCOLE

DOMENICA 28 APRILE dopo la Santa Messa

Il Gruppo Donne per le Missioni cerca volontari e volontarie per un aiuto durante i mercatini che si tengono la domenica mattina, con una cadenza di due mesi circa.

SERATA INFORMATIVA GRETT GAZZOLO

VENERDI' 3 MAGGIO ORE 21:00

Per i genitori, presso la Sala Miani a Gazzolo

Sono disponibili in chiesa, i sussidi diocesani per il mese Mariano "Ave Maria": utili per la preghiera personale, o utilizzabile per svolgere il Rosario presso i capitelli.

Appuntamenti per il rosario nei capitelli nel mese di maggio.

Arcole:

- Capitello **Corte di Sotto** martedì ore 20.30
- Capitello **S. Francesco**, lunedì e martedì ore 20:00
- Capitello **Via Pagnego**, lunedì e mercoledì ore 20.30
- Capitello **Via Fornasa**, venerdì ore 20.30
- Capitello **Via Rosario**, martedì e giovedì ore 20:00
- Capitello **Via S. Antonio** tutti i giorni ore 18.30
- Capitello **Via Abazzea (S. Giovanni Calabria)** martedì e giovedì ore 19:00
- Capitello **Via Borgoletto**, giovedì ore 20:00

Venerdì 3 maggio 3^a incontro animatori grest

20.45 in oratorio ad Arcole

PER PENSARE: dalla rivista online: Munera 1/2024

Della poesia (ovvero, dell'inutile necessario)

Autore: Paolo Senna

Abbiamo ancora bisogno, oggi, della poesia? È una domanda alla quale rispondere può apparire allo stesso tempo estremamente semplice ed estremamente complesso. Da un lato sembrerebbe infatti evidente, addirittura naturale, affermare che l'essere umano abbia necessità di poesia in qualunque punto esso si collochi all'interno della scala evolutiva; dall'altro la questione pone in essere interrogativi ulteriori, e più radicali, che inevitabilmente si scontrano con il contesto di un mondo cosiddetto civilizzato e ipertecnologico, almeno per quella parte – sempre maggiore – che si trova nella propria esperienza quotidiana a utilizzare, da fruitore quando non da sottomesso, strumentazioni che alimentano ma anche rideterminano, e a volte pesantemente, la vita quale oggi la conosciamo. Abbiamo quindi bisogno, oggi, in un mondo che sembra quanto mai prometterci ogni cosa come alla portata dei nostri desideri, di un oggetto così povero e "inutile" come la poesia? (E dico "inutile", giacché la sua funzione e la sua stessa esistenza non sembrano essere di alcuna utilità apparente e immediata). Forse la poesia ha perso davvero, oggi, quel suo carattere specifico, caratterizzante delle favole antiche, che consentiva agli esseri umani di trovare piena rispondenza, nel mondo, del proprio mondo, e già Leopardi si rammaricava, denunciandola, di questa lacerante dismissione. Ma se davvero fosse così, la causa di ciò si troverebbe nella poesia in sé stessa o piuttosto risiederebbe nei rapidissimi cambiamenti sociali e tecnologici che possono rischiare di farci scambiare, come un appariscente belletto, ogni baluginio lontano per una pepita d'oro?

[per continuare a leggere acquista questo articolo](#) vedi il sito al link:

<https://www.cittadellaeditrice.com/munera/tutti-gli-articoli/munera-1-2024-paolo-senna-della-poesia-ovvero-dellinutile-necessario/>

**MAIL PER COMUNICAZIONI E AVVISI: comunicazioni.uparcolegazzolo@gmail.com
CARITAS UP ARCOLE-GAZZOLO Tel. 377 3565956**

BATTESIMI

Scrivere a: comunicazioni.uparcolegazzolo@gmail.com